



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 Reg. Del.

OGGETTO: CCDI Anno 2013 - Costituzione fondo risorse decentrate - Preventivo

L'anno duemilatredici, il giorno trentuno, del mese di gennaio, alle ore 13,20, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	x	
2	Avv. Felice Siciliano	Vicesindaco		x
3	Dott.ssa Concetta Montillo	Assessore	x	
4	Sig. Rino Pirrò	"	x	
5	Sig.ra Maria Concetta Marascio	Assessore Esterno	x	

Assiste il Vicesegretario Comunale Dott. Francesco Romano.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio, il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 che disciplina le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività aventi carattere di certezza, stabilità e continuità;

VISTO altresì, il comma 3 dell'art. 31 sopra richiamato che disciplina le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità derivante dall'applicazione delle discipline contrattuali ivi riportate, che per la loro natura la quantificazione definitiva non può essere effettuata con questo atto;

CONSIDERATO che il fondo si articola in risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2 CCNL 22/01/2004) e risorse decentrate variabili (art. 31, comma 2 CCNL 22/01/2004);

DATO ATTO che le risorse decentrate stabili hanno carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la vigente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi salvo integrazioni previste dai Contratti Collettivi Nazionali o da specifiche disposizioni di legge;

RICHIAMATO l'art.9, co.2 bis del D.L.n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010, che così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Dato atto che:

- si è provveduto alla riduzione proporzionale del fondo, ed a una sua nuova quantificazione, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2/bis del D.L. 78/2010 ed esplicato nella Circolare n. 12/2011 della RGS in quanto nel corso dell'anno 2012 e dal 1/1/2013 il personale in servizio ha subito riduzioni per effetto del collocamento in quiescenza di n. 2 unità;

- ◆ Visto il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000
- ◆ Visto il CCNL di categoria vigente
- ◆ Vista la Legge 122/2010;
- ◆ Visto lo statuto dell'Ente;
- ◆ Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge;
- ◆ Con votazione unanime

D E L I B E R A

Per quanto tutto riportato in premessa che qui deve intendersi integralmente riportato e trascritto

Di dare atto che il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2013 (art.31, comma 2, CCNL 22/01/2004), in via preventiva, risulta determinato come dai prospetti allegati.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*IL VICESEGRETARIO
Dott. Francesco Romano*

*IL SINDACO-PRESIDENTE
Dott. Francesco Froio*

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on - line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal <u>04/02/2013</u> al <u>19/02/2013</u></p>	<p><u>/X</u> / Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 1172 del 04/02/2013, ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p>IL RESP. DELL'ALBO Sig ra Fabbio Rosaria</p>	<p>IL VICESEGRETARIO Dott. Francesco Romano</p>
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva <u>/__</u> il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p>	<p><u>/__</u> Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 135 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.</p>
<p><u>/__</u> il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p>
<p>IL SEGRETARIO</p>	<p>IL SEGRETARIO</p>